**BANDO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI**

**SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA REALIZZARE NEL BORGO STORICO DEL COMUNE DI ACQUALAGNA, FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA TURISTICA, ALLA RIQUALIFICAZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BORGHI STORICI NELL’AMBITO DELL’INTERVENTO DEL PROGETTO “ESSENZIA MARCHIGIANA”. CUP I92H24000840006**

**ALLEGATO L: DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI**

**(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell’impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che ha titolo per ottenere, con la partecipazione all’Avviso**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,** la concessione da parte del Comune di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di agevolazioni nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità (scegliere una delle seguenti opzioni):

□ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti della Regione Marche che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della predetta Amministrazione regionale (art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, aggiunto dall’art. 1, comma 42, L. n. 190/2012);

□ di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti della Regione Marche i quali tuttavia, negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della predetta Amministrazione regionale (art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, aggiunto dall’art. 1, comma 42, L. n. 190/2012);

□ di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di aver attribuito incarichi, dopo tre anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti della Regione Marche e quindi nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, aggiunto dall’art. 1, comma 42, L. n. 190/2012;

* che, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell’impresa e i dirigenti e i dipendenti della Regione Marche.
* di essere consapevole che in caso di violazione delle previsioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, la normativa soprarichiamata stabilisce la nullità dei contratti conclusi, il divieto a contrattare con la pubblica amministrazioni per i successivi tre anni e l’obbligo di restituzione dei compensi eventualmente recepiti ed accertati ad essi riferiti.

Luogo e Data, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Firma del legale rappresentante)